

Newsletter del GAL Molise Verso il 2000

Comunicazione e-mail ai soci, ai partner pubblici e privati ed ai beneficiari del GAL Molise Verso il 2000 srl
Gal Molise Verso il 2000 srl - Via Monsignor Bologna n. 15 c/o Incubatore Incontra - 86100 Campobasso
Tel.0874.484508 - Fax 0874.618337 - Mail: info@moliseversoil2000.it - moliseversoil2000@legalmail.it - www.moliseversoil2000.it

I giovani agricoltori e la formazione: più continua, orientata al mercato e "smart"

Un'indagine effettuata dalla Rete Rurale Nazionale sui fabbisogni di formazione dei giovani imprenditori agricoli rileva l'esigenza di strutturare un adeguato network post corsi professionalizzanti, per mantenere e far fruttare i contatti professionali acquisiti; un interesse spiccato, oltre che per l'aggiornamento sulle tecniche e processi di produzione, per gli aspetti della commercializzazione dei prodotti e delle normative di settore. Inoltre, i giovani optano per corsi o stage intensivi, brevi, di due o tre giorni, magari più frequenti.

L'indagine è stata condotta su un campione stratificato su base regionale di 800 imprenditori agricoli che hanno usufruito di un premio di primo insediamento sia nell'attuale programmazione (2007-2013), sia in quella passata (2000-2006). Ha riguardato sia i corsi "professionalizzanti", previsti per i giovani privi della sufficiente esperienza in azienda (come richiesto dalla regolamentazione Comunitaria per l'accesso al premio di primo insediamento), sia altri momenti di formazione frequentati, sia infine l'interesse e la disponibilità ad un percorso di formazione continua.

In relazione agli argomenti trattati nei corsi, si evince con estrema chiarezza come quelli riguardanti gli aspetti normativi siano stati i più trattati, seguiti subito dagli argomenti riguardanti gli aspetti generali produttivi del settore vegetale e animale. Appare rilevante anche la percentuale di corsi con argomenti concernenti gli aspetti della Politica Agricola Comunitaria (PAC) che vedono però una dicotomia tra i corsi seguiti dagli insediati fino a cinque anni rispetto a quelli frequentati dagli insediati da più anni (con una percentuale del 38% rispetto al 27%).

Importante è anche la parte che viene lasciata al tema della commercializzazione dei prodotti nonché all'aspetto delle innovazioni e dell'introduzione delle stesse nelle realtà agricole rurali. Non sembrano invece sufficientemente trattati argomenti rilevanti per la gestione dell'impresa come quelli riguardanti il controllo di gestione e la gestione finanziaria dell'attività che costituiscono attualmente elementi chiave nel successo delle imprese soprattutto di quelle in fase di start-up. Dal punto di vista delle aspettative per il futuro, appurato che due terzi dei giovani intervistati sarebbero interessati ad ulteriori attività formative, vorrebbero che queste avessero un'interazione non solo con il "sistema istituzionale della conoscenza" (enti di ricerca e trasferimento tecnologico), ma con altri agricoltori "esperti", nel senso letterale della parola e cioè con chi ha affrontato già il problema, ne ha avuto esperienza e ne ha trovato soluzioni di successo che possono essere trasferite anche se con le dovute contestualizzazioni alla propria azienda. Quale il format? Le attività che sembrano riscuotere maggiore successo da parte dei giovani intervistati sono la partecipazione a convegni/ seminari ed a corsi di formazione/stage "smart", cioè della durata di due tre giorni massimo.

fonte: <http://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/1087>



Newsletter Febbraio - Marzo 2013



GAL Molise Verso il 2000 srl
Via Monsignor Bologna, 15
86100 Campobasso
tel. 0874.484508 - Fax 0874
618337

www.moliseversoil2000.it
info@moliseversoil2000.it
moliseversoil2000@legalmail.it

Facebook: Gal Molise
Skype: moliseversoil2000



APPROCCIO LEADER: I BANDI DEL GAL



“Attuazione dell’approccio LEADER”

Misura 4.1.3 - Azioni a sostegno della qualità della vita e della diversificazione dell’economia Rurale

BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO A VALERE SULLA MISURA 413-311

IL BANDO SCADE IL 29 Aprile 2013

“DIVERSIFICAZIONE VERSO ATTIVITA’ NON AGRICOLE” (AGRITURISMI)
- AZIONE 1 -

Finalità e Obiettivi

Creazione di attività economiche non agricole, attraverso la realizzazione di investimenti in aziende agricole a scopi ricreativi, turistici e sociali.

Aree geografiche interessate

Baranello, Busso, Campochiaro, Campodipietra, Campolieto, Casalciprano, Castelbottaccio, Castellino del Biferno, Castelmauro, Castropignano, Cercemaggiore, Cercepiccola, Colle D’Anchise, Duronia, Fossalto, Gambatesa, Gildone, Guardiaregia, Jelsi, Limosano, Lucito, Macchia Valfortore, Matrice, Mirabello Sannitico, Molise, Monacilioni, Montagano, Montefalcone del Sannio, Montemitro, Morrone del Sannio, Oratino, Petrella Tifernina, Pietracatella, Pietracupa, Providenti, Riccia, Ripalimosani, Roccavivara, Salcito, San Biase, San Felice del Molise, San Giovanni in Galdo, San Giuliano del Sannio, San Polo Matese, Sant’Angelo Limosano, Sant’Elia a Pianisi, Sepino, Spinete, Torella del Sannio, Toro, Trivento, Tufara, Vinchiaturro



Beneficiari

Imprenditore agricolo di cui all’art. 2135 del Codice Civile. I soggetti beneficiari al momento della presentazione della domanda devono risultare iscritti nell’elenco regionale degli operatori agrituristici di cui alla vigente normativa regionale o che si impegnano ad ottenere la relativa autorizzazione a conclusione dell’operazione.

Risorse Finanziarie e massimali di finanziamento

Risorse finanziarie messa a bando dal GAL Molise Verso il 2000 - €. 97.241,80 incrementato da economie e/o rinunce derivanti dal bando precedente.

intensità dell’aiuto: **50%** in conto capitale; contributo massimo concedibile **€. 200.000,00** - non sono presi in considerazione investimenti inferiore a **€. 20.000,00**.

L’Amministrazione Regionale, potrà procedere all’assegnazione di stanziamenti aggiuntivi, derivanti da rimodulazioni del piano finanziario del PSL di competenza o rinvenenti da economie, rinunce e revoche di investimento in corso di attuazione

Spese ammissibili

Sono ammesse a finanziamento le spese sostenute per le seguenti tipologie di investimento:

- ristrutturazione e/o ampliamento di fabbricati rurali, nel rispetto delle tipologie architettoniche e costruttive locali, da destinare esclusivamente all’attività ricettiva e all’ospitalità agrituristica, compresi gli interventi sugli

impianti per il rispetto delle norme igienico – sanitarie e l'acquisto di attrezzature (comprese attrezzature informatiche, hardware e software strettamente necessari alle attività), ad esclusione degli interventi di manutenzione, di adeguamento alle norme di sicurezza ed acquisto di arredi;

- realizzazione di impianti e attrezzature per il tempo libero, attività didattiche per adulti e ragazzi in età scolare, attività di assistenza ed animazione sociale a favore di utenti diversamente abili e bambini in età prescolare ed anziani;
- realizzazione di aree attrezzate a verde; allestimento di spazi attrezzati anche con i relativi servizi igienici al fine di consentire la sosta con tende, roulotte e campers;
- realizzazione di ricoveri per il maneggio di cavalli da escursione a completamento dell'offerta agrituristica;

Per quanto concerne le spese non ammissibili si farà riferimento al documento "Linee guida sulla ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi" - Anno 2010 - emanato dal Ministero alle Politiche Agricole, Agroalimentari e Forestali – Direzione Generale dello Sviluppo Rurale e alle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento" pubblicate sul BURM n. 30 del 16.12.2009.

In ogni caso non sono ammissibili le spese per:

- acquisto di terreni e/o fabbricati;
- acquisto di materiale usato, ad eccezione di quelli che rispettano le condizioni e le modalità di cui all'art. 55 del Regolamento (CE) n. 1974/2006;
- acquisto di materiali difficilmente inventariabili e/o di durata mediamente inferiore al periodo di inalienabilità ed in ogni caso nel rispetto dei tempi relativi al vincolo di destinazione d'uso (stoviglie, biancheria, tendaggi, lampadari, televisori, decoder, attrezzature per bagni ad esclusione di quanto previsto per i portatori di handicap), e/o che hanno un ciclo di vita inferiore a 5 anni;
- l'IVA recuperabile.

Per le spese, ammissibili e non, si farà riferimento alle "Linee guida sulla ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi" - Anno 2010 - emanato dal Ministero alle Politiche Agricole, Agroalimentari e Forestali - Direzione Generale dello Sviluppo Rurale e alle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento" pubblicate sul BURM n. 30 del 16.12.2009.

Modalità di presentazione della domanda di aiuto

Per la partecipazione al bando, gli interessati devono presentare una domanda di aiuto compilata attraverso la procedura informatica messa a disposizione dall'Organismo Pagatore AGEA nell'ambito del SIAN. La domanda dovrà essere presentata per via telematica entro e non oltre il termine di 45 (quarantacinque) giorni, a pena di irricevibilità, dalla data di pubblicazione del bando **sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise, n. 7 del 16/03/2013.**

Per informazioni e chiarimenti

Gli interessati potranno recarsi in orario di ufficio presso la sede del GAL Molise Verso il 2000 scrì
Via Monsignor Bologna 15 a Campobasso - tel. 0874.484508 - mail info@moliseversoil2000.it

IL BANDO COMPLETO PUO' ESSERE VISIONATO E/O SCARICATO DAL SITO: www.moliseversoil2000.it





“Attuazione dell’approccio LEADER”

Misura 4.1.3 - Azioni a sostegno della qualità della vita e della diversificazione dell’economia Rurale

BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO A VALERE SULLA MISURA 413-312

“Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese” Intervento “3” IL BANDO SCADE IL 17 luglio 2013

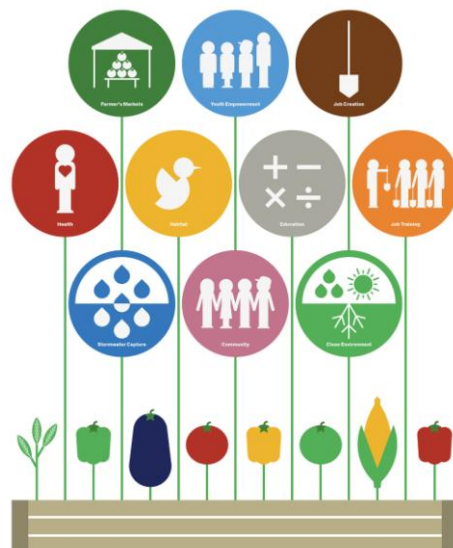
Sintesi

IL BANDO COMPLETO PUO ESSERE SCARICATO AL SITO: WWW.MOLISEVERSOIL2000.IT

Obiettivi e descrizione della misura

La misura ha lo scopo di sostenere lo sviluppo dell’offerta di quei prodotti/servizi che nelle aree rurali risulta più carente, discontinua e frammentata, indispensabile supporto per garantire soddisfacenti condizioni di vita, nonché per la rivitalizzazione del tessuto economico locale.

In particolare gli obiettivi operativi dall’azione 3) “**Creazione e sviluppo di microimprese di servizio per le popolazioni rurali**” consistono nel sostenere i processi di sviluppo e la nascita di nuove microimprese orientate alla fornitura di servizi alle popolazioni residenti in ambito rurale e nel favorire la vitalità dei contesti rurali e il livello di qualità della vita complessivo



Beneficiari

I beneficiari del sostegno di cui al presente bando sono le **microimprese**, come definite ai sensi della Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 – imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio non superiore a 2 milioni di euro, anche di nuova costituzione, operanti nel settore dell’artigianato (imprese singole e associate ai sensi degli artt. 3,4,5 e 6 della legge n. 443 dell’8 agosto 1985 “Legge quadro per l’artigianato” e successive modificazioni:

- imprese di produzione e di servizi alla persona, singole e associate, ad esclusione di quelle rientranti nelle, produzioni classificate dall’Allegato 1 del Trattato

Disponibilità finanziaria: € 283.184,86

- **intensità d’aiuto:** 50% dei costi ammissibili.

Condizioni di ammissibilità

Le condizioni di ammissibilità dovranno essere possedute all’atto della presentazione della domanda di aiuto da parte dei richiedenti.

Le imprese già esistenti operanti nel settore indicato all’art. 3 del presente bando devono essere iscritte all’albo provinciale delle imprese artigiane.

Per le imprese di “nuova costituzione” si intendono quelle costituite dopo il 1° gennaio dell’anno di presentazione della domanda da soggetti non già titolari o soci dell’impresa nei due anni antecedenti la data di presentazione della domanda (per esse in ogni caso, saranno riconosciute le sole spese effettuate successivamente alla data di concessione del finanziamento). Sono comprese in questa definizione anche le imprese costituite nelle more

dell'iscrizione all'albo provinciale delle imprese artigiane e del registro delle imprese. In ogni caso le imprese, all'atto della liquidazione del contributo, devono essere attive e regolarmente operanti.

E' esclusa la realizzazione di nuovo impianto (inteso come nuovo edificio).

Gli investimenti immateriali sono ammissibili solo se collegati ad investimenti materiali ai sensi dell'art. 55, paragrafo 1, lettera c), del regolamento (CE)1974/2006, e se connessi e funzionali alla realizzazione degli investimenti materiali previsti nel progetto. Nel caso di progetti che prevedono investimenti immateriali, la quota complessiva delle spese immateriali, comprensiva anche delle spese generali, non può essere superiore al 25% dell'intero investimento ammissibile.

Tipologia di operazione finanziabile

- servizi di base da realizzarsi attraverso strutture mobili (servizi postali, consegne domiciliari di farmaci ed esami medici e certificati) nei comuni dove sono stati chiusi sportelli al pubblico;
- gestione di beni ambientali, artistici, architettonici, storici, culturali, museali ed altri siti, centri e/o attività di interesse turistico;
- realizzazione di servizi a domanda individuale di piccolo trasporto per diversamente abili, anziani e bambini.

Modalità di presentazione della domanda di aiuto

Per la partecipazione al bando, gli interessati devono presentare una domanda di aiuto compilata attraverso la procedura informatica messa a disposizione dall'Organismo Pagatore AGEA nell'ambito del SIAN. La domanda dovrà essere presentata per via telematica entro e non oltre il termine di 120 (centoventi) giorni, a pena di irricevibilità, dalla data di pubblicazione del bando **sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise, n. 7 del 16/03/2013.**

Per informazioni e chiarimenti

**Gli interessati potranno recarsi in orario di ufficio presso la sede del GAL Molise Verso il 2000 scri
Via Monsignor Bologna 15 a Campobasso - tel. 0874.484508 - mail info@moliseversoil2000.it**





Quarto Conto Energia: proroghe per gli enti pubblici

Sul sito del GSE (Gestore dei Servizi Energetici) sono state pubblicate delle precisazioni sull'applicazione del **Quarto Conto Energia** agli impianti fotovoltaici installati su edifici della **pubblica amministrazione**. I chiarimenti, in particolare, riguardano la proroga del termine entro il quale i suddetti impianti sarebbero dovuti entrare in esercizio per poter godere delle tariffe incentivanti (inizialmente fissato al 31 dicembre 2012).

La scadenza utile per rientrare nel Quarto Conto Energia è stata posticipata al 31 marzo 2013, purché a tale data l'impianto sia stato già autorizzato; al 30 giugno 2013, purché l'impianto, entro il 31 marzo 2013, sia stato autorizzato e sottoposto alla **procedura di VIA** (Valutazione di Impatto Ambientale); al 30 ottobre 2013 nel caso di impianti sottoposti alla procedura di VIA di cui al D.lgs. 3 aprile 2006, n.152 e che siano stati autorizzati successivamente al 31 marzo 2013.

Nel caso in cui la Valutazione di Impatto Ambientale abbia dato esito negativo, le proroghe non sono applicabili. Il GSE, inoltre, precisa che, a prescindere dalle scadenze applicabili, resta comunque valido il **techo di spesa** cumulato annuo di 6,7 miliardi di euro, oltre il quale scatterà (trascorso un mese solare) il blocco degli incentivi al fotovoltaico. Il Gestore, infine, aggiunge:



Gli edifici e le aree dove sono ubicati gli impianti devono essere di proprietà delle Amministrazioni pubbliche già alla data di entrata in esercizio dell'impianto e per tutta la durata del periodo di incentivazione. Il Soggetto Responsabile dell'impianto, inoltre, può essere un soggetto terzo a cui è conferito un diritto reale o personale di godimento.



Le **domande di incentivazione** dovranno essere come sempre presentate per via telematica sul Portale GSE dedicato al Quarto Conto Energia. Sempre a proposito di Quarto Conto Energia, inoltre, sono state introdotte delle agevolazioni particolari per i comuni terremotati di Emilia Romagna e Veneto.

Le disposizioni straordinarie, in particolare, riguardano gli **impianti fotovoltaici** che sono andati

distrutti negli eventi sismici del maggio 2012, oppure quelli situati su edifici gravemente danneggiati o comunque giudicati inagibili. A questo proposito, il GSE informa che:

- gli impianti fotovoltaici realizzati e quelli in fase di realizzazione installati su fabbricati distrutti o oggetto di ordinanze sindacali di sgombero in quanto inagibili totalmente o parzialmente, accedono alle tariffe incentivanti cui avevano diritto al 6 giugno 2012, qualora entrino in esercizio entro il 31 dicembre 2013;
- gli impianti fotovoltaici realizzati sui fabbricati distrutti possono essere ricostruiti anche a terra mantenendo le tariffe in vigore al momento dell'entrata in esercizio;
- gli impianti fotovoltaici già autorizzati alla data del 30 settembre 2012 accedono agli incentivi vigenti alla data del 6 giugno 2012 (tariffe 1° semestre del Quarto Conto Energia), qualora entrino in esercizio entro il 31 dicembre 2013.

Leggi tutto: <http://www.greenstyle.it/quarto-conto-energia-proroghe-per-le-amministrazioni-pubbliche-14548.html#ixzz2K93WrgiX>



Green economy, prestiti agevolati per chi assume giovani: i requisiti

Prestiti agevolati per spingere all'**assunzione di giovani** nella **green economy**. Il bando è promosso dal Ministero dell'Ambiente e finanzia l'operazione con 450 milioni di euro. Economia verde, ma non solo. L'accesso ai fondi sarà possibile anche per aree d'intervento che comprendano la messa in sicurezza del territorio dal dissesto idrogeologico e dal rischio sismico.

La domanda per i prestiti ministeriali avrà come data di scadenza il 26 aprile. I **termini del bando** prevedono che i **finanziamenti** vengano erogati a **6 anni con un tasso agevolato dello 0,5%**, con alcune eccezioni. Se a richiederlo saranno ESCo (Energy Service Company), Srl semplificate o soggetti in regime di partenariato pubblico/privato con contratto di disponibilità la durata passerà da 6 a 10 anni, con il tasso d'interesse che verrà dimezzato rispetto a quanto previsto per gli altri possibili richiedenti.

Il primo stanziamento sarà di 80 milioni e riguarderà il periodo marzo-luglio 2012. Il **Ministero dell'Ambiente** ha poi previsto la possibilità di prorogare, qualora parte delle risorse risultino non assegnate, la scadenza naturale del 26 aprile ad una nuova data. La **procedura per l'assegnazione** è infine previsto si basi su criteri di tipo "valutativo comparativo". Questi i soggetti che potranno presentare domanda e i requisiti specifici che dovranno possedere. Innanzitutto sono ammesse imprese in forma individuale, società e consorzi. A queste poi si aggiungono le imprese tra cui è stato stipulato un contratto di rete. Le aziende interessate dovranno possedere, al momento di presentare la domanda, alcune caratteristiche:

Requisiti

- Iscrizione nel registro delle imprese;
- Regime di contabilità ordinaria, pieno e libero esercizio dei propri diritti e non devono trovarsi soggetti a procedure concorsuali né ad amministrazione controllata;
- Aver presentato almeno due bilanci su base annuale, se previsto dalle normative vigenti, presso il registro delle imprese.

Campi d'intervento

1. Tutela del territorio e prevenzione del rischio idrogeologico e sismico;
2. Attività di ricerca, sviluppo e produzione nel settore dei biocarburanti di seconda e terza generazione o delle bioraffinerie di prodotti intermedi chimici (con impiego di biomasse o derivati vegetali);
3. Energie rinnovabili. Ricerca, sviluppo e produzione per quanto riguarda il solare termico, a concentrazione, termodinamico e fotovoltaico. A questi si aggiungono biomasse, biogas e geotermia;
4. Efficientamento energetico, comprensivo delle attività di Social Housing;
5. Produzione o valorizzazione di prodotti o processi di produzione o servizi che, a confronto con le alternative disponibili, comportino una riduzione dell'inquinamento e dell'impiego di risorse durante l'arco dell'intero ciclo di vita.

Seguono poi delle ulteriori specifiche inserite nel **bando ministeriale**. I fondi potranno essere richiesti anche da quelle aziende che non svolgono attività esclusiva riconducibile a quelle sopracitate, limitatamente al finanziamento di progetti di intervento afferenti le categorie di cui ai punti 1, 3, 4 e 5. Relativamente a quanto previsto nei punti 3 e 4, le attività dovranno prevedere l'utilizzo di **tecnologie innovative**. Saranno inoltre privilegiate le richieste di finanziamento, di cui al punto 1, che si orienteranno per l'impiego di "misure di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici". Per le ulteriori specifiche si rimanda al testo integrale del bando.

Presenti infine alcuni **criteri di ammissibilità**, legati al numero e alla tipologia di giovani da assumere e alla soglia minima di spesa, per poter avere accesso ai **prestiti a tasso agevolato**:

Assunzioni e Investimenti

- Assunzione a tempo indeterminato di un minimo di 3 giovani con età non superiore a 35 anni, con riferimento alla data di assunzione. Il minimo richiesto scende a 1 per le ESCo, le PMI e le Srl semplificate;
- Qualora le assunzioni superassero il numero di 3 un terzo di queste dovranno riguardare laureati di età massima pari a 28 anni;
- La partecipazione al bando è soggetto ad un investimento minimo pari a un milione di euro. La soglia scende a 500 mila euro qualora i progetti siano presentati da PMI o ESCo. Le Srl semplificate avranno l'importo minimo ridotto a 200 mila euro;
- Potrà essere finanziata una percentuale massima di spesa pari al 60%, estesa fino al 75% per le PMI, le ESCo e le Srl semplificate.

Leggi tutto: <http://www.greenstyle.it/green-economy-prestiti-agevolati-per-chi-assume-giovani-i-requisiti-14990.html#ixzz2KziTB2Kq>





GAL Molise Verso il 2000 srl
Via Monsignor Bologna, 15 - 86100 Campobasso
tel. 0874.484508 - Fax 0874 618337

www.moliseversoil2000.it
info@moliseversoil2000.it - moliseversoil2000@legalmail.it
Facebook: Gal Molise - Skype: moliseversoil2000

I COMUNI DELL'AREA LEADER CHE VOLESSERO PUBBLICARE IMMAGINI RAPPRESENTATIVE DEL PROPRIO COMUNE SUI PROSSIMI NUMERI IN USCITA DELLA NOSTRA NEWSLETTER, POSSONO INVIARLI ALLA POSTA ELETTRONICA: SEGRETERIA@MOLISEVERSOIL2000.IT